

Nomadi, Oriente

Sento come un sapore amaro

Tra i fasti di questa civiltà

Tenui segnali che non decifriamo mai

Insonnoliti come siamo nei tram

Provo sempre nostalgia

Per le conchiglie sparse in riva al mare

E le seguo come grandi impronte

Sul diario dell'umanità

Lesilio del pensiero poi

Si consuma dentro ai bar

E dentro vuote autobiografie

Intendo prive di protagonista

Amor che guardi verso oriente

Verso il mare

Qual il nome che pronunci piano

Prima di dormire

Amor che guardi verso oriente

Verso il mare

Qual il nome che pronunci piano

Prima di dormire

Preferisco l'analfabetismo

Alle false astrazioni

A questo modo con un po' socratico

Al riparo dalle passioni

Lesilio del pensiero poi

Si consuma dentro ai bar

E dentro vuote autobiografie

Intendo prive di protagonista

Amor che guardi verso oriente

Verso il mare

Qual il nome che pronunci piano

Prima di dormire

Amor che guardi verso oriente
Verso il mare
Qual il nome che pronunci piano
Prima di dormire
Lesilio del pensiero poi
Si consuma dentro ai bar
E dentro vuote autobiografie
Intendo prive di protagonista
Amor che guardi verso oriente
Verso il mare
Qual il nome che pronunci piano
Prima di dormire